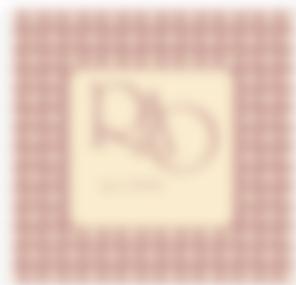


# Torino



## Gli industriali lanciano l'allarme sulle competenze

Espressioni tipo "Mi, Ma, Me, Mo" dei dipendenti e non Mti, Mngna, Mngna, Mngna sul capitale umano?



### Al voto per il sindaco Pignatelli presentarsi

Il sindaco uscente Pignatelli si presenta alle elezioni comunali del 2014. Il candidato è...

### Bandiera

Un protagonista anche alle urne



### Scienze

"L'acqua è un problema per gli scienziati ma la soluzione non è il pubblico"

La ricerca scientifica è un problema per gli scienziati ma la soluzione non è il pubblico...

### Scienze

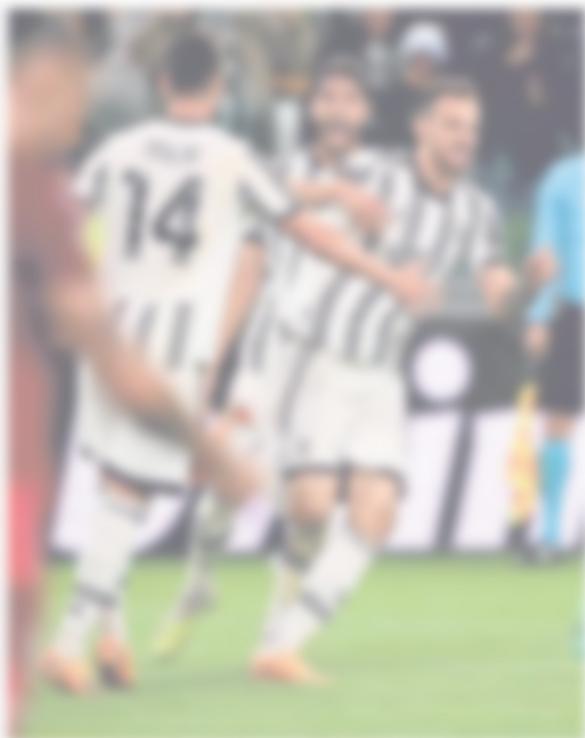
Non vogliono più il papà Il giudice: via dalla madre

Un giudice di famiglia ha deciso di allontanare il padre di un minore...

### Scienze

Da Manchester al Mercato Centrale nuovi cricchi al barcello

Un nuovo cricchio di artisti si è formato al Mercato Centrale...



### Gatti riprende il Siviglia la Juve può ancora lottare

### Teatro Regio

## Brachetti: "La mia duchessa si traveste per Donizetti"



▲ Poliedrico Arturo Brachetti

La qualità dura all'infinito e ti dà gioia

# Torino *Spettacoli*

Il trasformista alle prese con l'opera in un personaggio cameo  
 "Ma non è un vero esordio, a 17 anni fui uno degli otto toreri per la Carmen"

Si ricorda ancora benissimo quando, da bambino, andò con sua mamma al Palazzo dello Sport a vedere "La Vedova Allegra" con Carlo Campanini, Sandro Massimini e le coreografie di Gino Landi. Adesso tocca a lui salire su un palcoscenico operistico: Arturo Brachetti è la Duchessa di Krakenthorp nella "Fille du régiment" di Donizetti che debutta domani alle 20 al Teatro Regio. Stasera è in programma l'Anteprima Giovani under 30 che inizia alle 19 con l'aperitivo, poi sarà lo stesso Brachetti nel Foyer del Toro a introdurre lo spettacolo: alle 20 c'è la recita con Evelino Pidò sul podio di Coro e Orchestra del Teatro Regio, nel cast si alternano Giuliana Gianfaldoni e Caterina Sala (Marie), John Osborn e Pablo Martinez (Tonio), Roberto de Candia (Sulpice), Manuela Custer (La marchesa di Berkenfield), regia di Barbe & Doucet, il maestro del Coro è Andrea Secchi. Al termine della recita nel

“  
 Sarò una caricatura un po' clownesca prima vestita da infermiera e poi elegantissima nella scena della festa  
 ”

Foyer del Toro concerto di Cecilia (arpista e cantautrice) e Corgiat (compositore e produttore di musica elettronica).

**Brachetti, qual è il suo rapporto con l'opera?**

«Ci sono opere che ho visto molte volte: Traviata, Madama Butterfly, Bohème. Ci sono arie che mi piace canticchiare e non pensavo che il finale della Butterfly fosse drammaticamente così potente, tanto che tutte le volte mi commuovo davvero. Ho i dischi, le ascolto».

**Ma quello di stasera non è il suo debutto nel mondo dell'opera: c'è un lontano passato e un presente più ravvicinato...**

«Vero. A 17 anni feci la comparsa al Regio nella Carmen, ero uno degli otto toreri che accompagnavano Escamillo nell'ultimo atto: c'erano anche quattro cavalli in scena che sulla pedana al galoppo lasciavano dei "profiterole" con grande scandalo delle coriste costrette a fare lo slalom tra gli escrementi. Noi comparse eravamo magri ma il baritono che cantava Escamillo era una specie di pintonè, un insaccato nella divisa da torero...



◀ **Metamorfosi**

Arturo Brachetti "al naturale" e, sotto, nei panni della Duchessa di Krakenthorp. La "Fille du régiment" debutta domani alle 20 al Teatro Regio; stasera alle 19 Anteprima Giovani

Quest'anno invece ho partecipato al Babiere di Siviglia a Salisburgo e a Montecarlo con Cecilia Bartoli e la regia di Rolando Villazon: ero un tuttofare sempre in scena, molto divertente».

**Cosa le piace del mondo dell'opera?**

«È una grande organizzazione, un'enorme macchina dove tutto deve funzionare alla perfezione. Nel Babiere ero spesso al proscenio, con rischio caduta sulla grancassa, ma devo dire che la potenza del suono di un'orchestra è una forza incredibile, pazzesca, potentissima. È come quando fai un musical: se hai l'orchestra dal vivo metti il turbo».

**Come si trasforma nella Duchessa di Krakenthorp?**

«Mi diverto molto. Quando tre settimane fa ho cominciato a truccarmi per le prove mi sono reso conto di quanta potenza intrinseca abbia un ruolo *en travesti*, cioè quello di un uomo



Domani al Regio debutta "La fille du régiment" diretta da Pidò

## Arturo Brachetti "La mia Duchessa en travesti per Donizetti"

di Susanna Franchi

vestito da donna. Puoi diventare volgare, ma se invece tieni tutto a un livello più alto quel personaggio assume una vita propria, come il pupazzo del ventriloquo».

**E com'è quindi la Duchessa?**

«Quasi una caricatura, un po' clownesca, che prima appare in scena vestita da infermiera perché fa la volontaria come tutte le grandi dame e si diverte a fare iniezioni a tutti, poi è elegantissima nella scena della festa: abbiamo deciso, assieme al maestro Pidò, di farla cantare per intrattenere gli ospiti. Beh, certo non dimentico il mio trasformismo e in pochi secondi mi cambio tre volte».

**Scusi, Duchessa, ma non è andata all'incoronazione di re Carlo III?**

«Avevo le prove qui al Regio e non ho potuto, Carlo è un mio lontano cugino!» (risponde con la voce che farà in scena).

**Torniamo da Brachetti: non le piacerebbe fare una regia d'opera?**

«È una bella tentazione, non so però se ne sarei all'altezza: magari con accanto qualcuno di esperto sì».

© RIPRODUZIONE RISERVATA